

Sfide luminose



La luce, con le sue declinazioni cromatiche, è lo strumento con cui entriamo in relazione con lo spazio. Lo sa bene l'artista danese Olafur Eliasson che nelle sue opere, come in *Your Rainbow Panorama*, la passerella sopra l'ARoS Aarhus Kunstmuseum, spinge l'osservatore oltre i limiti della percezione. Progettare una lampada significa confrontarsi con la forma dell'oggetto, ma anche con la natura immateriale della luce.

di Elena Cattaneo



Touch point

Con il passaggio dalla lampadina a incandescenza ai Led, per la prima volta la luce si è spostata dal campo elettrico a quello elettronico. Il nuovo progetto di Artemide sfrutta il potenziale che ha l'elettronica di trasportare informazioni che consentono diverse modalità di interazione, come, ad esempio, lo schermo tattile: *Hvara* è una sfera nera che si illumina nel punto in cui viene toccata. **Hvara, Artemide, 4 800 €**, artemide.com



Anni Cinquanta

La lampada a sospensione A331, detta anche "Beehive" (alveare), è uno dei prodotti di illuminazione più importanti di Alvar Aalto. Proposta nel 1953 per il progetto dell'Università di Jyväskylä (Finlandia), è ancora oggi un'icona di design. Decorativa e scultorea anche da spenta, ha il paralume realizzato in alluminio verniciato nero o bianco, intervallato da anelli di acciaio disponibili nelle versioni cromo o ottone. **A331, Artek, 863 €**, artek.fi



Luce variabile

Nel 2020 è stata rieditata la lampada progettata da Achille Castiglioni nel 1998, la cui produzione si era interrotta dopo circa dieci anni. Grazie all'ufficio tecnico è stata reingegnerizzata e proposta in nuove finiture in collaborazione con la Fondazione Achille Castiglioni: bianco, castoro e rosso ciliegia. La caratteristica peculiare di *Diabolo* è il cono allungato, fissato al soffitto, che cela il sistema di riavvolgimento. **Diabolo, Flos, da 720 €**, flos.com



Il piacere di leggere

Un tributo a uno dei piaceri insostituibili, la lettura, la lampada da terra *Geen-A* di Ferruccio Laviani ha forma familiare e semplice, ottenuta dall'assemblaggio di pochi elementi essenziali: la base d'appoggio, lo stelo che si conclude nell'impugnatura, il cappello e tre lampadine a Led. La lampada, proposta in tinta unita, è realizzata in acciaio verniciato a polvere nei colori bianco, mattone e nero. **Geen-A, Kartell, 550 €**, kartell.com



Raggi di sole

"L'elettricità viene trasformata attraverso la magia della carta nella luce originale, quella del sole, in modo che il suo calore possa continuare a riempire le nostre stanze anche di notte": queste le parole di Isamu Noguchi, l'artista americano di origini giapponesi, che nel 1951 progettò la collezione *Akari Light Sculptures*. Ogni lampada è realizzata a mano in carta washì, la struttura è in bambù e filo di acciaio. **Akari 25N, Vitra, 1 527 €**, vitra.com



Meridiana contemporanea

Si ispira alle antiche meridiane e ripropone l'idea della luce come strumento di misurazione del tempo, l'applique da interni disegnata dal duo Debonademeo. Il quadrante dell'orologio solare diventa un disco in metallo e la sorgente luminosa a Led è una "lancetta" magnetica che può essere spostata e orientata nella posizione desiderata. La lampada è disponibile in tre dimensioni: cm 50, 60 e 95. **Meridium, Zava, da 316 €**, zavaluce.it



Le anime della materia

In collaborazione con la Fonderia Artistica Versilese, Tipstudio ha progettato la collezione *Secondo Fuoco*: oggetti scultorei e materici nati dalla combinazione tra l'impurità delle scorie e la purezza del bronzo. In edizione limitata, la lampada da terra ha una struttura portante ad arco e diffusore irregolare in cristallo color ambra. La rigidità formale lascia spazio alla curiosità tattile. **Secondo Fuoco, Tipstudio, prezzo su richiesta**, tipstudio.it



K. L. MOELLER / HAY (A DESTRA)

CON LA LAMPADA NEON TUBE LED, DISPONIBILE IN UN'AMPIA GAMMA DI COLORI BRILLANTI, È SEMPLICE DARE ALL'AMBIENTE UN'ATMOSFERA ARTISTICA E DISINVOLTA. HAY, DA 49 €, HAY.DK

Esplorare gli spazi aperti



Un piano di illuminazione per l'outdoor non solo richiede la stessa attenzione usata per definire gli ambienti interni, ma in più necessita di luci hi-tech, capaci di segnare i percorsi, di decorare e caratterizzare le singole aree, oltre che di resistere agli agenti atmosferici. Oggi la sfida va oltre il design e si fa à-porter. Come? Grazie all'alimentazione a batteria che consente libertà assoluta di movimento e posizione.

di Elena Cattaneo



Dillo con un fiore

Lampada da tavolo senza fili e vaso monofiore possono vivere insieme, agganciati con una calamita alla stessa base, o in modo indipendente. *Ognidove*, di Luta Bettonica e Giancarlo Leone, offre un'illuminazione d'atmosfera da sistemare nello spazio a piacere e regolare grazie al dispositivo dimmer touch. La base è realizzata in ferro, vaso e lampada in alluminio. **Ognidove, Cini & Nils, 384 €, cinienils.com**



Ispirazione geometrica

Partendo dalla forma essenziale di un cilindro, Emmanuel Gallina ha disegnato una nuova lampada per esterni caratterizzata dall'accostamento di materiali apparentemente "lontani": il legno di teak naturale e il policarbonato opaco. *Shake* è proposta nelle versioni da tavolo e da terra: il diametro rimane lo stesso, cm 30, mentre l'altezza cambia da cm 43 a cm 74,5. **Shake, Ethimo, 410 €, ethimo.com**



Un omaggio ai boschi

La lampada portatile *Folia*, disegnata da Noé Duchaufour-Lawrance per Saint-Louis, nasce nella manifattura dell'azienda circondata da foreste. La natura, nella sua interpretazione più contemporanea, si legge nella luce del cristallo inciso e nel legno di frassino nero che la protegge. La montatura in bronzo è il tocco chic di questa luce portatile e wireless. La batteria ha una durata di 25 ore. **Folia, Saint-Louis, 2 550 €, saint-louis.com**



Da portare con sé

Un laccio in gomma silconica (lungo cm 100), colorato e regolabile, e una sfera in polietilene ad alta densità: questi i protagonisti della lampada da esterni *Bolleke*. Si può agganciare a un ramo, a una corda o sotto l'ombrellone. *Bolleke* si ricarica tramite porta Usb e la sua accensione può essere regolata in tre intervalli di tempo: 6 ore, 15 ore e 24 ore. Resiste anche agli spruzzi d'acqua. **Bolleke, Fatboy, 79 €, fatboy.com**



Lanterna magica

In Vitro Unplugged, ricaricabile e portatile, presenta qualità rare per un apparecchio da illuminazione da esterni: l'elevato grado di tenuta stagna, l'emissione di una luce morbida e omogenea, l'eleganza discreta. Progettata da Philippe Starck per Flos Outdoor, riprende la linea della classica lanterna in vetro, eppure la luce sembra nascere dal nulla. **In Vitro Unplugged, Flos, da 845 €, flos.com**



Contaminazioni

Due semplici forme geometriche e un gioco di riflessi che si trasforma a seconda del posizionamento: la lampada da tavolo *Nui Mini*, infatti, è portatile e ricaricabile. Disegnata da Meneghello Paoletti Associati, ha la base in cristallo trasparente, la struttura in acciaio verniciato e lo schermo in policarbonato. È proposta in tre colori neutri capaci di adattarsi a ogni tipo di ambiente: bianco, sabbia e greige. **Nui Mini, Luceplan, 228 €, luceplan.com**



Luce d'atmosfera

Verner Panton ha disegnato la lampada da tavolo *Panthella* nel 1971, con l'idea di creare una lampada dalle forme organiche che generasse una luce priva di abbagliamento. *Panthella Portable*, la sorella minore, è realizzata in acrilico opalino, portatile grazie alla ricarica Usb e regolabile tramite dimmer in tre intensità luminose. La base in alluminio pressofuso ospita l'interruttore. **Panthella Portable, Louis Poulsen, 200 €, louispoulsen.com**



CATELLANI & SMITH (A DESTRA)

IL VETRO ARTIGIANALE DELLA LAMPADA DA ESTERNO *MEDOUSÉ* VIENE MODELLATO A MANO PRIMA DEL COMPLETO RAFFREDDAMENTO. CATELLANI&SMITH, DA 1 403 €, CATELLANISMITH.COM